COMUNE DI CALENZANO

DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA MUNICIPALE

NUMERO 194 DEL 03/11/2026

Oggetto: CITTADINANZA ATTIVA PER I BENI COMUNI. PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI CALENZANO E L'ASSOCIAZIONE CIVIVO APS PER LA CREAZIONE, GESTIONE E MESSA A DISPOSIZIONE DI UNA PIATTAFORMA DIGITALE A SUPPORTO DELL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA A CALENZANO - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventisei il giorno tre del mese di Novembre alle ore 16:45, nella sede comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale.

PRESIEDE il SINDACO sig. GIUSEPPE CAROVANI.

Dei componenti la Giunta Municipale:

NOMINATIVO	*CARICA*	
CAROVANI GIUSEPPE	SINDACO	P
BANCHELLI MARTINA	ASSESSORE	P
BONAIUTI MARCO	ASSESSORE	A
PIERI SIMONA	ASSESSORE	P
SANSONE MAURIZIO	ASSESSORE	P
VENTURINI MARCO	ASSESSORE	P

ne risultano **PRESENTI** n.5 e **ASSENTI** n.1.

PARTECIPA la Dott.ssa Samantha Arcangeli in qualità di Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Considerato che l'art.118, comma 4 della Costituzione riconosce che "*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*";

Richiamato anche l'art.3, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL Enti Locali) secondo il quale *"I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali*";

Richiamato altresì l'articolo 44 dello Statuto comunale che disciplina le forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la tutela del patrimonio pubblico, che così recita:

1. *Il Comune riconosce il valore delle libere forme di organizzazione dei cittadini e vede nella cittadinanza attiva uno strumento essenziale per mettere al centro della vita della comunità locale i diritti dei cittadini e la tutela del patrimonio pubblico.*

2. *Promuove e favorisce iniziative a sostegno della cittadinanza attiva, finalizzate anche alla cura, alla custodia ed alla salvaguardia del patrimonio edilizio, dei beni comunali ed alla tutela dell'ambiente, per garantire il raggiungimento dei interessi collettivi e generali.*

Vista la Delibera consiliare n. 56 del 29/04/2025 che approva la mozione per attivare e promuovere Patti di collaborazione con la comunità di Calenzano;

Vista altresì la Delibera consiliare n. 144 del 30/09/2025, con la quale è stato approvato il "Regolamento di cittadinanza attiva per i beni comuni" per disciplinare le forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la tutela del patrimonio pubblico;

Il regolamento consente ai cittadini ed all'amministrazione comunale di svolgere, su un piano paritario, attività di interesse generale attraverso il modello organizzativo di "amministrazione condivisa", attuando così il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art.118, comma 4 Costituzione), attraverso la sottoscrizione di Patti di collaborazione;

I Patti di collaborazione sono accordi tra il Comune di Calenzano e le cittadine e i cittadini attivi, volti a promuovere la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni, come spazi urbani o strutture. Con tali accordi i cittadini attivi, i proprietari di beni comuni e l'amministrazione pubblica organizzano, in maniera cooperativa e senza scopo di lucro, gli interessi relativi alle utilità generate dal bene comune, programmando e progettando insieme le attività di cura, gestione collaborativa e rigenerazione. Il Patto di collaborazione è sottoscritto dai soggetti singoli, associati o, comunque riuniti in formazioni sociali. Il Patto individua il bene comune, gli obiettivi da raggiungere, l'interesse generale da tutelare, le competenze, le risorse, le responsabilità e la durata della collaborazione, creando un quadro di amministrazione condivisa per il bene della collettività.

Le proposte possono riguardare (articolo 7 del Regolamento di cittadinanza attiva) la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei seguenti beni comuni:

- beni materiali, intesi come spazi pubblici del territorio comunale, come: strade, piazze, portici, aiuole, parchi e aree verdi, aree scolastiche, edifici;
- beni immateriali, come progetti educativi, culturali, sociali o ambientali volti a favorire la partecipazione, l'inclusione e la coesione della comunità;
- beni digitali, come strumenti informativi, piattaforme civiche o iniziative di alfabetizzazione digitale che promuovano l'accesso consapevole alle tecnologie e la partecipazione online.

Vista altresì la deliberazione n. 5 del 13/01/2026 con la quale l'Amministrazione comunale individua gli immobili e le attività che potranno formare oggetto d'intervento di cura o di rigenerazione, indicando le finalità che si intendono perseguire.

Considerato che è pervenuta una Proposta di Patto di collaborazione (protocollo n. 0036380 in data 13/10/2026) avente ad oggetto: *Patto di collaborazione per la creazione, messa a disposizione e gestione di una piattaforma digitale a supporto dell'Amministrazione condivisa a Calenzano* (Allegato A) presentata da [OMISSIS...] in qualità di rappresentante legale dell'Associazione CiViVo APS con i seguenti allegati:

- documento di identità del firmatario;
- elenco dei volontari;
- presa visione informativa privacy.

La proposta intende promuovere la progettazione, lo sviluppo e la gestione di un'infrastruttura digitale civica dedicata ai Patti di collaborazione e alle esperienze di amministrazione condivisa del Comune di Calenzano. Il «bene comune» oggetto della presente collaborazione è rappresentato dalla piattaforma web e dai relativi strumenti digitali – distinti dai canali istituzionali dell'Ente – destinati alla consultazione, alla documentazione e alla valorizzazione dei Patti e dei beni

comuni presenti sul territorio.

L'obiettivo primario dell'iniziativa è favorire la massima accessibilità e trasparenza delle informazioni relative alle iniziative in corso, promuovendo il coinvolgimento attivo dei cittadini e rafforzando le sinergie tra la cittadinanza, il tessuto associativo e l'Amministrazione comunale. La documentazione sistematica delle attività e dei risultati conseguiti permetterà, inoltre, di costituire una memoria digitale dei percorsi partecipativi – sia attivi sia conclusi – contribuendo a preservare e diffondere le competenze e le esperienze maturate, nonché a stimolare la nascita di nuove progettualità condivise.

Il presente Patto di collaborazione ordinario avrà una durata di 2 (due) anni, salvo possibile rinnovo.

Valutato altresì che la proposta, oltre a risultare coerente con le finalità di fruibilità degli spazi pubblici e di promozione della cittadinanza attiva, rispecchia la volontà di collaborazione orientata al perseguimento di finalità di interesse generale e alla generazione di un ritorno sociale, culturale e ambientale nel contesto di riferimento e segnatamente in quello del Comune di Calenzano;

Dato atto che dette attività sono svolte a titolo spontaneo, volontario e gratuito;

Dato altresì atto che la proposta di Patto di collaborazione in oggetto non prevede né comporta oneri a carico dell'Ente;

Visto il parere favorevole reso, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

con voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. Di approvare la proposta presentata da [OMISSIS...] ad oggetto *Patto di collaborazione per la creazione, messa a disposizione e gestione di una piattaforma digitale a supporto dell'Amministrazione condivisa a Calenzano,* allegata parte integrante al presente atto (Allegato A);

2. Di individuare quale Area competente – ai fini dell'attivazione del conseguente Patto di collaborazione – l'Area Affari Generali ed Istituzionali;

3. Di approvare lo schema del Patto di Collaborazione (Allegato B), in cui si indicano le finalità, le modalità di attivazione e gli ambiti di collaborazione;

4. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Affari Generali ed Istituzionali, competente in materia, di sottoscrivere il Patto di collaborazione e per l'adozione degli atti conseguenti, autorizzandolo altresì ad apportare in sede di stipula le modifiche e le integrazioni necessarie, anche ai fini del completamento dell'atto;

5. Di dare atto che la proposta di Patto di collaborazione in oggetto non prevede né comporta oneri a carico dell'Ente;

6. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

* * * * * * *

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Carovani	Samantha Arcangeli

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)